



Unione dei Comuni della Val di Bisenzio

Comuni di Vernio - Cantagallo - Vaiano

sede in via Bisenzio, n° 351 – 59024 Mercatale di Vernio - PRATO
tel. 0574 - 931211 # fax 0574 - 957038 # email: info@cmvaldibisenzio.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L'anno **DUEMILAQUINDICI (2015)** il giorno **VENTISEI (26)** del mese di **FEBBRAIO** alle ore 12.00 nell'apposita sala della sede dell'Unione dei Comuni in Via Bisenzio n. 351 in Mercatale di Vernio, s'è riunita la Giunta.

Risultano presenti per l'adozione dell' atto n. 3 Membri : 1- BONGIORNO GUGLIELMO – 2 – BOSI PRIMO – 3 – MORGANTI GIOVANNI

Non risulta assente nessun membro.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO, Avv. CAPALBO Angelo, per la redazione del presente verbale.

Il Sig. BONGIORNO GUGLIELMO - in qualità di Presidente - constata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta deliberare sul seguente oggetto:

DELIBERAZIONE N. 11

OGGETTO. PROGRAMMA FONDI STRUTTURALI 2014-2020 – STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLE AREE INTERNE - ADOZIONE DETERMINAZIONI E APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO AREA PROGETTO "MUGELLO, VAL DI BISENZIO E VALDARNO E VALDISIEVE"

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

L'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, ai sensi dello Statuto dell'Ente, in attuazione dell'articolo 32, comma 4 e dell'articolo 42 del d. lgs. n. 267/2000, nonché del Titolo V della Costituzione, sostiene il processo di trasformazione dei poteri locali, secondo i principi di autogoverno locale, sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione previsti all'articolo 62 dello Statuto della Regione Toscana, promuove la valorizzazione del territorio, anche in base alle sue differenze socio-economiche, l'esercizio associato delle funzioni comunali ed ogni iniziativa di coordinamento delle attività e delle politiche di area;

L'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio ispira la propria attività ai valori suddetti, con finalità ed interventi tesi, tra l'altro a:

- *promuovere lo sviluppo delle Comunità e la progressiva integrazione dei servizi e delle politiche dei Comuni che la costituiscono, al fine di garantire una gestione funzionale, efficiente, efficace ed economica dei servizi nell'intero territorio. Costituisce, pertanto, un ente di riferimento responsabile dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali;*
- *promuovere, favorire e coordinare le iniziative pubbliche e private rivolte alla valorizzazione economica, sociale, ambientale, turistica e culturale del proprio territorio, curando unitariamente gli interessi delle popolazioni locali nel rispetto delle caratteristiche culturali e sociali ed al fine di promuovere la loro integrazione e crescita socio-economica, cercando di ridurre le differenze socioeconomiche esistenti all'interno del proprio territorio;*
- *promuovere il processo di conferimento organizzativo presso l'Unione dei Comuni di servizi, associati o delegati, per il conseguimento della migliore funzionalità;*

- *promuovere attività di programmazione e di tutela ambientale, attraverso la promozione o adesione ai manifesti ambientali ed ai procedimenti di programmazione di sviluppo sostenibile;*
- *favorire la preparazione culturale e professionale della popolazione in relazione alle peculiari vocazioni territoriali;*
- *promuovere la funzione sociale dell'iniziativa economica, pubblica e privata, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione;*

Premesso inoltre che l'Unione, nell'esercizio dell'azione amministrativa si impegna a migliorare la qualità dei servizi offerti, ad ampliare la loro fruibilità nel territorio, a garantire la parità e la semplicità di accesso ai servizi, la tempestiva attuazione degli interventi di sua competenza e a contenere i relativi costi;

Richiamato che:

- Part.1, commi 13-17 della legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge stabilità 2014), prevede lo stanziamento di risorse a favore della *“Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne”*, da destinare al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese, *con riferimento prioritariamente ai servizi di trasporto pubblico locale ivi compreso l'utilizzo dei veicoli a trazione elettrica, di istruzione e socio-sanitari, secondo i criteri e le modalità attuative previste dall'Accordo di partenariato;*
- il documento, redatto dal DPS, avente ad oggetto: *“Le aree interne: di quali territori parliamo? Nota esplicativa sul metodo di classificazione delle aree”*, nonché la successiva elaborazione realizzata da IRPET, relativa all'individuazione dei territori della Regione Toscana che hanno le caratteristiche di aree interne, tra cui rientrano tutti i Comuni della Val di Bisenzio e del Comune di Carmignano nella prrtovincia di Prato;

Visti:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 20.1.2014 con la quale si approva il Documento *“La strategia nazionale per le AREE INTERNE. Indirizzi per l'attuazione nell'ambito della programmazione di Fondi strutturali 2014-2020”*, dove si promuove la progettazione sperimentale sulle aree individuare dall'Irpet come aree interne fragili, con priorità alle aree ultraperiferiche e periferiche, tenuto conto che i comuni dovranno operare in modo sistemico ed integrato **assumendo a riferimento la dimensione minima della Unione dei Comuni;**
- la deliberazione di Giunta regionale n. 289 del 7 aprile 2014 *“La strategia nazionale per le AREE INTERNE. Criteri e priorità per la individuazione dell'area progetto”*, con la quale la Giunta regionale dava mandato a promuovere, mediante una procedura negoziale, la presentazione di manifestazione di interesse da parte dei comuni interessati per la candidatura ad area progetto avendo a riferimento come nucleo centrale i Comuni classificati fragili secondo l'elaborazione dell'IRPET appartenenti alla categoria dei comuni periferici ed ultraperiferici;
- il DDRT n. 2203 del 30.5.2014 con cui si approva l'Avviso per la manifestazione di interesse per la candidatura quale area sperimentale per la realizzazione di un progetto di territorio, e i relativi Allegati;

Dato atto che:

- sulla base del combinato del DDRT n. 2203 del 30.5.2014 e dello studio dell'IRPET possono candidarsi, in riferimento alla suddetta manifestazione di interesse *“uno o più Comuni classificati come “fragili periferici” o “fragili ultraperiferici” dalla delibera G.R. n. 32/2014 e secondo gli indirizzi della delibera GR. N.289/2014, ovvero i Comuni di cui all'allegato B allo stesso avviso”;*
- nell'allegato B dell'avviso DDRT n. 2203 del 30.5.2014, nell'elenco dei comuni proponenti, vi rientra il Comune di Vernio;
- in base all'art art. 3 dell'avviso in questione *“La manifestazione di proposta di candidatura può essere presentata: - da uno o più Comuni proponenti, oppure - da una delle Unione di comuni cui tali Comuni*

afferiscono. Nel caso di candidatura di più Comuni, questi individuano il Comune coordinatore; nel caso di candidatura di una Unione di comuni questa assume automaticamente la funzione di Coordinatore”.

Considerato che

in seguito all’emanazione del DDRT n. 2203 del 30.5.2014, la Conferenza dei Sindaci della Val di Bisenzio, nella seduta del 26 giugno 2014 e sulla base delle indicazioni emerse dall’incontro del 1 luglio 2014, tra Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, Provincia di Prato, Comune di Carmignano, è stato concordato tra tutti i soggetti suddetti:

- di dare mandato all’Unione dei Comuni della Val di Bisenzio a redigere un proposta progettuale in risposta all’avviso in questione;
- di costituire un gruppo di lavoro tecnico politico coordinato, per la parte tecnica dal *Dott. Emiliano Baldi* dell’Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, per quella politica dalla *Dott.ssa Francesca Bolognesi* - Vicesindaco di Vernio.

Successivamente

alla costituzione del gruppo di lavoro locale è pervenuta all’Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, in data 27 luglio 2014, una richiesta di partneriato, per la redazione di una candidatura di area vasta sul suddetto avviso da parte delle seguenti Unioni dei Comuni e Comuni della toscana:

- UC Valdarno e Valdisieve
- UCM Mugello
- U.C Casentino
- Comuni di Pratovecchio
- Comune di Stia
- U.C Valtiberina

Dato atto che:

- in analogia all’area provinciale pratese i suddetti enti ritengono opportuno costituire un gruppo di lavoro tecnico – politico per la presentazione della candidatura, individuando a tal fine nello strumento della sottoscrizione di un protocollo d’intesa, la cui bozza è allegata alla presente proposta, lo strumento necessario a nominare/legittimare il gruppo di lavoro;
- coerentemente alla deliberazione della Giunta dell’Unione dei Comuni n°52 del 7 agosto 2014, si è costituito il tavolo tecnico di area vasta, con la partecipazione del referente politico e tecnico dell’Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, per la definizione di un nuovo protocollo di intesa che individua come capofila autorizzato alla presentazione della candidatura l’Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n° 180 del 3 Settembre 2014, avente ad oggetto “*Programmi fondi strutturali 2014-2020 – Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne – Approvazione linee protocollo d’intesa per presentazione unitaria di un Progetto di Territorio*” la Provincia di Prato ha approvato il protocollo allegato al presente atto;
- con deliberazione della Giunta del Comune di Carmignano n°82 del 4 settembre 2014, avente ad oggetto “*Programmi fondi strutturali 2014-2020 – Approvazione schema di protocollo d’intesa per lo sviluppo delle aree interne*”, l’amministrazione comunale:
- approva il testo del protocollo d’intesa;
- delega all’Unione dei Comuni di Val Bisenzio per la presentazione dei dati ed informazioni necessari per la predisposizione e presentazione della manifestazione di interesse di cui al DDRT 2203/2014, nonché delega al soggetto coordinatore/capofila la presentazione della domanda/manifestazione di interesse, di cui al DDRT 2203/2014 per conto di tutte le parti;

- con deliberazione n. 59 del 11 settembre 2014, la Giunta dell'Unione di Comuni della Val di Bisenzio ha approvato il progetto di Candidatura redatto dal Tavolo Tecnico per la candidatura al bando per "Programmi Fondi Strutturali 2014-2020 - Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne", la cui sintesi è allegata al presente atto;

Dal che

in data 12-9-2014 con Prot. 6157, l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve ha presentato la candidatura in risposta all'avviso della Regione Toscana di cui al DDRT del 30-5-2014 quale Ente capofila per conto anche dell'Unione di Comuni del Casentino, della Valtiberia, del Mugello e della Valbisenzio, oltre che dei comuni di Bibbiena,- Pratovecchio Stia, - Pieve Santo Stefano, Carmignano e le Provincia di Arezzo, Provincia di Prato, Provincia di Firenze;

In seguito

alla chiusura del bando regionale, il Comitato Nazionale delle Aree Interne (CNAI), nell'ambito dell'istruttoria finalizzata alla selezione dei territori ha richiesto due incontri:

- il 16.12.2014 al quale hanno partecipato i rappresentanti dell'Unione dei Comuni Valdarno Val di Sieve, in qualità di ente capofila, ed i rappresentanti dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino;
- il 04.02.2015 al quale hanno partecipato oltre i rappresentanti dell'Unione dei Comuni Valdarno Val di Sieve, in qualità di ente capofila, ed i rappresentanti dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino, i rappresentanti dell'Unione dei Comuni Mugello e Valtiberina;

Verificato

che nell'ambito dell'istruttoria il CNAI ha:

- rilevato la vastità della dimensione territoriale e proposto una ridefinizione dell'area progetto al fine di potere rilasciare parere positivo e procedere alla concessione dei fondi di competenza statale, sulla base di due criteri:
 - I. uno sul livello provinciale (Provincia di Arezzo da un parte e Provincia di Firenze e Prato dall'altra;
 - II. uno sul criterio di affinità territoriali: sub-area "a" (UdC Valdarno e Valdisieve, UdC Casentino e UdC Valtiberina) e sub-area "b" (UdC Mugello e UdC Valbisenzio);
- richiesto l'inserimento nelle Aree di Strategia di alcuni comuni mancanti che ritengono debbano essere oggetto di intervento (in quanto periferici), in particolare dei Comuni di Chiusi della Verna e Palazzuolo sul Senio;
- sottolineato che, secondo la Strategia Nazionale Aree Interne, i Comuni indicati come Area Progetto in sede di progettazione esecutiva dovranno essere i principali destinatari degli interventi;
- condiviso con i partecipanti le linee guida per la missione sul campo, passaggio determinante prima dell'espressione del parere favorevole della candidature delle aree progetto da parte del CNAI;

Dato atto

che i referenti politici presenti alla riunione hanno condiviso la suddivisione dell'Area di Strategia secondo il criterio definito sul livello provinciale, che darebbe vita alla seguente articolazione:

- sub-area "a" (UdC Casentino e UdC Valtiberina);
- sub-area "b" (UdC Valdarno e Valdisieve, UdC Mugello e UdC Valbisenzio);

Coerentemente

alla indicazioni politiche espresse dal comitato riunitosi il 04.02.2015 a Roma, in data 12 febbraio 2015 è pervenuta nota della Regione Toscana avente oggetto "Programmazione Fondi Strutturali e di Investimento Europeo 2014-2020 Strategia Nazionale Aree Interne" nella quale si riporta in sintesi quanto segue:

- *"lo scorso 26 gennaio il Comitato nazionale per le aree (CNAI) ha predisposto un primo parere preliminare inerente le candidature sottoposte dalla Regione Toscana per l'individuazione delle aree eleggibili alla Strategia nazionale per le aree interne.*
- *In tale documento, il CNAI ritiene opportuno, tenuto conto che l'AdP prevede quale principio cardine per la strategia il contrasto al fenomeno di spopolamento dei territori, che tutte le candidature estendano le aree di progetto, ovvero i*

Comuni beneficiari degli interventi (c.d. cerchio piccolo), anche quei comuni classificati periferici ed ultraperiferici che nel corso degli ultimi due censimenti (2001 e 2011) abbiano subito un decremento demografico pari ad almeno il 3%.

- Nel parere preliminare del CNAI viene inoltre espresso: per quanto concerne l'area candidata dall'UC Valdarno Valdisieve, è stato ritenuto opportuno dal CNAI che ai fini della candidabilità complessiva di tutti i territori coinvolti la proposta presentata dalla Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve sia scomposta in due sub aree di progetto seguendo i criteri di perimetrazione del c.d. cerchio piccolo (tutti i comuni periferici e ultraperiferici classificati fragili oltre a tutti gli ulteriori Comuni periferici ed ultra-periferici con dinamica demografica negativa inferiore al -3% nel decennio 2001-2011);

- A seguito dell'incontro tenutosi lo scorso 4 febbraio a Roma presso il CNAI, i proponenti rappresentati del territorio proponente, hanno preso atto del parere del CNAI ed hanno valutato di procedere alla suddivisione dell'area in due sub) aree seguendo i confini amministrativi provinciali, che diverrebbero quindi entrambe candidate alla strategia; Pertanto, a seguito dell'introduzione di tali nuovi criteri di perimetrazione, per quanto concerne le due aree in oggetto il c.d. cerchio piccolo/area di progetto sarà quindi composto dai Comuni periferici fragili e ultraperiferici fragili, di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 289 del 7 aprile 2014, a cui si aggiungono: per quanto concerne la proposta presentata dalla Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, i Comuni di Chiusi della Verna (per la nuova sub) area aretina) e di Palazzuolo sul Senio (per la nuova sub) area fiorentino/pratese);

- Il rispetto di tutte tali richieste/proposte del CNAI sono condizionanti la candidabilità delle aree.”.

Considerato

che, al termine dell'istruttoria del CNAI, con parere positivo, e della Regione in Toscana si avranno tre aree in cui applicare la Strategia Nazionale Aree Interne che risulteranno :

1. Garfagnana; 2. Casentino-Valtiberina; 3. Mugello-Valbisenzio-Valdisieve;

Ritenuto opportuno

per quanto sopra riportato e sintetizzato dalla Regione Toscana nella nota del 12-2-2015 e a seguito dell'incontro tenutosi a Roma presso il CNAI di accogliere la proposta di suddivisione in due Aree Strategia/Progetto su base provinciale che vedono raggruppate in unica Area le Unioni del Valdarno e Valdisieve, dei Comuni Montani del Mugello e della Valbisenzio e che comprendono i comuni indicati nell'allegato 1 della presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale.

Richiamato

che nell'Area Strategia di cui sopra i Comuni ricadenti nell'area Progetto risultano essere i Comuni di **Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, San Godenzo e Vernio.**

Che alla luce della rideterminazione dell'area progetto è opportuno e necessario procedere alla stipula di nuovo protocollo di intesa per la costituzione della area progetto Valdarno e Valdisieve/Mugello/Val Bisenzio, la cui bozza è allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Vista

la necessità di approvare un nuovo schema di Protocollo di Intesa “*Programmi Fondi Strutturali 2014-2020 - Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne - Area progetto Valdarno e Valdisieve/Mugello/Val Bisenzio*”, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti

i pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Per quanto sopra illustrato,

Visto il D. Lgs n° 267/2000;

Vista la legge Regionale n. 68/2011

CON VOTI UNANIMI E FAVOREVOLI, RESI NEI MODI DI LEGGE

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** che nell'ambito dell'istruttoria il CNAI ha:
 - rilevato la vastità della dimensione territoriale dell'area progetto costituita al fine di partecipare in modo unitario tramite le Unioni di Comuni alla candidatura di cui all'Avviso per la Manifestazione di Interesse approvato con DDR1' n. 2203 del 30-5-2014 e proposto una ridefinizione dell'area progetto al fine di potere rilasciare parere positivo e procedere alla concessione dei fondi di competenza statale, sulla base di due criteri: uno sul livello provinciale (Provincia di Arezzo da un parte e Provincia di Firenze e Prato dall'altra; uno sul criterio di affinità territoriali: sub-area "a" (UdC Valdarno e Valdisevie, UdC Casentino e UdC Valtiberina) e sub-area "b" (UdC Mugello e UdC Valbisenzio insieme);
 - richiesto l'inserimento nelle Aree di Strategia di alcuni comuni mancanti che ritengono debbano essere oggetto di intervento (in quanto periferici), in particolare dei Comuni di Chiusi della Verna e Palazzuolo sul Senio;
 - sottolineato che, secondo la Strategia Nazionale Aree Interne, i Comuni indicati come Area Progetto in sede di progettazione esecutiva dovranno essere i principali destinatari degli interventi;
 - condiviso con i partecipanti le linee guida per la missione sul campo, passaggio determinante prima dell'espressione del parere favorevole della candidature delle aree progetto da parte del CNAI;
2. **DI SUDDIVIDERE** l'Area di Strategia secondo il criterio definito sul livello provinciale in:
 - sub-area "a" (UdC Casentino e UdC Valtiberina);
 - sub-area "b" (UdC Valdarno e Valdisevie, UdC Mugello e UdC Valbisenzio);
3. **DI APPROVARE** lo schema di Protocollo di Intesa "*Programmi Fondi Strutturali 2014-2020 - Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne - Area progetto Mugello/Valbisenzio/Valdarno e Valdisevie*", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
4. **DI INCARICARE** il Sindaco del Comune di Vernio alla sottoscrizione del Protocollo e di autorizzare le variazioni non sostanziali che si rendessero necessarie al fine di tale sottoscrizione;
5. **DI INCARICARE** il Sindaco del Comune di Vernio di individuare in concertazione con i Presidenti dell'Unione dei Comuni Montani del Mugello e della Valbisenzio e con i Sindaci dei Comuni ricadenti nell'Area Progetto, ai fini della sottoscrizione del Protocollo di intesa:
 - il soggetto coordinatore/capofila dell'area progetto;
 - la struttura organizzativa della partnership tramite la costituzione dei seguenti organismi: "Comitato di pilotaggio"; "Comitato di Indirizzo"; "Struttura operativa";

DI COMUNICARE l'adozione del presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000;

Su proposta del Presidente, con separata ed unanime votazione

DELIBERA ALTRESI'

STANTE L'URGENZA, di dichiarare la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs n° 267/2000.



*Unione dei Comuni della Val di Bisenzio
Comuni di Vernio - Cantagallo - Vaiano
via Bisenzio, n° 351 – 59023 Mercatale di Vernio – PRATO
tel. 0574 - 931211 # fax 0574 - 957038 # email: info@cmvaldibisenzio.it*

SERVIZIO RAGIONERIA

PARERE

**Alla Giunta dell'Unione dei Comuni
per il tramite Ufficio Segreteria**

Oggetto: PROGRAMMA FONDI STRUTTURALI 2014-2020 – STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLE AREE INTERNE - ADOZIONE DETERMINAZIONI E APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO AREA PROGETTO "MUGELLO, VAL DI BISENZIO E VALDARNO E VALDISIEVE"

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione dei Comuni, Visto lo schema di deliberazione di cui all'oggetto

E S P R I M E

Parere Contabile favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Vernio, li 26.02.2015

**Il Funzionario di Ragioneria
F.to Dott. Cristiano Falangola**



*Unione dei Comuni della Val di Bisenzio
Comuni di Vernio - Cantagallo – Vaiano
via Bisenzio, n° 351 – 59023 Mercatale di Vernio – PRATO
tel. 0574 - 931211 # fax 0574 - 957038 # email:info@cmvaldibisenzio.it*

**Alla Giunta dell'Unione dei Comuni
per il tramite Ufficio Segreteria**

Oggetto: PROGRAMMA FONDI STRUTTURALI 2014-2020 – STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLE AREE INTERNE - ADOZIONE DETERMINAZIONI E APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO AREA PROGETTO "MUGELLO, VAL DI BISENZIO E VALDARNO E VALDISIEVE"

Il sottoscritto Avv. Capalbo Angelo, Segretario Generale dell'Unione dei Comuni, Visto lo schema di deliberazione di cui all'oggetto

E S P R I M E

Parere Tecnico favorevole ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Vernio, li 26.02.2015

**Il Segretario Generale
F.to Avv. Capalbo Angelo**

Il Presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto dal Presidente (F.to Bongiorno Guglielmo) e dal Segretario (F.to Dott. Angelo Capalbo).

**PROGRAMMI FONDI STRUTTURALI 2014-2020 - STRATEGIA NAZIONALE PER LO SVILUPPO DELLE
AREE INTERNE PROTOCOLLO D'INTESA**

- AREA PROGETTO MUGELLO/VAL BISENZIO/VAL TIBERINA -

L'anno 2015 nel giorno _____ del mese di _____, in _____ presso la sede dell'Unione di Comuni _____ sono presenti :

Le seguenti Unioni di Comuni:

- l'Unione dei Comuni Montani del Mugello nella persona del Presidente
- l'Unione dei Comuni Montani della Valbisenzio nella persona del Sindaco del Comune di Vernio
- l'Unione dei Comuni del Valdarno e Valdisieve nella persona del Presidente _____

I seguenti Comuni:

- Carmignano nella persona del Sindaco _____

per stipulare il presente protocollo d'intesa finalizzato a costituire la partnership per la candidatura ad "Area Progetto" di un "Progetto di Territorio" di cui all'avviso approvato dalla Regione Toscana con DDRT 2203/2014 (Strategia Nazionale Per Lo Sviluppo delle Aree Interne)

PREMESSO CHE

Visto l'art.1, commi 13-17 della legge n.147/2013 (legge stabilità 2014), che prevede lo stanziamento di risorse a favore della "Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne", da destinare al finanziamento di interventi pilota per il riequilibrio dell'offerta dei servizi di base delle aree interne del Paese;

Visto il documento del DPS ad oggetto: "*Le aree interne: di quali territori parliamo? Nota esplicativa sul metodo di classificazione delle aree*", e l'elaborazione dell'Irpet relativa alla individuazione dei territori della Regione Toscana che hanno le caratteristiche di aree interne;

Visto la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 20.1.2014 con la quale si approva il Documento "La strategia nazionale per le AREE INTERNE. Indirizzi per l'attuazione nell'ambito della programmazione di Fondi strutturali 2014-2020", e si promuove la progettazione sperimentale sulle aree individuate dall'Irpet come aree interne fragili, con priorità alle aree ultraperiferiche e

periferiche, tenuto conto che i comuni dovranno operare in modo sistemico ed integrato assumendo a riferimento la dimensione minima della Unione dei Comuni;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 289 del 7 aprile 2014 "La strategia nazionale per le AREE INTERNE. Criteri e priorità per la individuazione dell'area progetto", con la quale la Giunta regionale dava mandato all'Autorità di gestione di promuovere mediante una procedura negoziale, la presentazione di manifestazione di interesse da parte dei comuni interessati per la candidatura ad area progetto avendo a riferimento come nucleo centrale i Comuni classificati fragili secondo l'elaborazione dell'IRPET appartenenti alla categoria dei comuni periferici ed ultraperiferici;

Visto il DDRT n. 2203 del 30.5.2014 con cui si approva l'Avviso per la manifestazione di interesse per la candidatura quale area sperimentale per la realizzazione di un progetto di territorio, e i relativi Allegati;

Dato atto che, alla luce dell'interesse regionale di fare riferimento e quindi privilegiare le candidature di aree ad estensione elevata in modo da avere raggruppamenti in quattro/cinque aree per tutta la Toscana, è stato stipulato il Protocollo di Intesa "Programmi Fondi Strutturali 2014-2020 – Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne" che sancisce la collaborazione tra le Unioni dei Comuni Valdarno e Valdisieve, Casentino, Mugello, Valtiberina e Val di Bisenzio per partecipare in modo unitario tramite le Unioni di Comuni alla candidatura di cui all'Avviso per la Manifestazione di Interesse approvato con DDRT n. 2203 del 30.05.2014;

Visto il progetto di territorio dal titolo "Missione locale per lo sviluppo" costituito dalla scheda di candidatura del partenariato, dalle azioni e sub-azioni progettuali, nonché da documenti ed analisi statistiche di corredo, nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso regionale, inviato alla Regione Toscana, allegato al presente protocollo quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che nell'ambito dell'istruttoria il Comitato Nazionale Aree Interne ha:

- rilevato la vastità della dimensione territoriale e proposto una ridefinizione dell'area progetto al fine di potere rilasciare parere positivo e procedere alla concessione dei fondi di competenza statale, sulla base di due criteri: uno sul livello provinciale (Provincia di Arezzo da un parte e Provincia di Firenze e Prato dall'altra; uno sul criterio di affinità territoriali: sub-area

"a" (UdC Valdarno e Valdisieve, UdC Casentino e UdC Valtiberina) e sub-area "b" (UdC Mugello e UdC Valbisenzio);

- richiesto l'inserimento nelle Aree di Strategia di alcuni comuni mancanti che ritengono debbano essere oggetto di intervento (in quanto periferici), in particolare dei Comuni di Chiusi della Verna e Palazzuolo sul Senio;
- sottolineato che, secondo la Strategia Nazionale Aree Interne, i Comuni indicati come Area Progetto in sede di progettazione esecutiva dovranno essere i principali destinatari degli interventi;

Attesto che, tra i pre-requisiti per l'ammissione alla candidatura all'area progetto e la sottoscrizione dell'Accordo di programma quadro che dà attuazione alla Strategia, Aree Interne è annoverato nelle linee guida della Strategia medesima la gestione associata di funzione e servizi;

Considerato che gli enti aderenti al presente protocollo ritengono di costituire, sulla base del criterio dell'appartenenza alle Province di Firenze e Prato, la partnership per la candidatura ad "Area Progetto" di un "Progetto di Territorio" di cui all'avviso approvato dalla Regione Toscana con DDRT 2203/2014 (Strategia Nazionale Per Lo Sviluppo delle Aree Interne)

Atteso che è necessario supportare il percorso dell'attuazione della Strategia Aree Interne dell'Area Progetto "Mugello/Valbisenzio/Valdisieve" dall'organizzazione della partnership;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Lo scopo del presente protocollo di intesa è di costituire la partnership per la candidatura ad Area Progetto " Mugello/Valbisenzio/Valdisieve", di cui all'avviso approvato dalla Regione Toscana con DDRT 2203/2014 (Strategia Nazionale per lo Sviluppo delle Aree Interne), per la realizzazione del progetto di territorio dal titolo "Missione locale per lo sviluppo" che, nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso regionale è stato inviato alla Regione Toscana, allegato al presente protocollo quale parte integrante e sostanziale;

Per quanto sopra:

- il Comune di Carmignano di cui all'Allegato B del D.D. RT N. 2203 del 3 maggio 2014, sottoscrittori del presente protocollo, non appartenenti alle Unioni dei Comuni delle rispettive zone, delegano le stesse all'attuazione della Strategia Aree Interne;
- gli enti sottoscrittori del presente protocollo individuano l'Unione _____ quale soggetto coordinatore/capofila dell'area progetto;
- gli enti sottoscrittori individuano quale "portavoce" dell'Area Progetto "Mugello/Bisenzio/Valdisieve" il Presidente dell'Unione _____;

Art. 2 - Pre-requisito istituzionale

Gli enti sottoscrittori il presente protocollo assolvono al pre-requisito istituzionale della gestione associata nel modo seguente:

- i Comuni interessati dalla disciplina di cui all'art. 14 del D.L. 78/2010 in materia di gestione associata, con l'adesione all'Unione dei Comuni delle rispettive aree;
- i Comuni non interessati dalla normativa in materia di gestione associata obbligatoria, ma facenti parte dell'area-progetto, intendono assolvere al pre-requisito istituzionale della gestione associata a mezzo di specifico Protocollo di Intesa con l'Unione di Comuni della rispettiva area.

Art. 3 Struttura organizzativa della partnership

Le parti concordano per il raggiungimento delle finalità del presente protocollo di intesa di istituire i seguenti organismi:

Gruppo Politico costituito da tutti i rappresentanti degli Enti interessati: Unione dei Comuni e Comuni. Il gruppo nomina una commissione ristretta, "*Comitato di pilotaggio*" rappresentativa di tutte le zone interessate, per il tramite dei portavoce sopra definiti, con il compito di adottare le decisioni e supervisionare la gestione delle attività;

Comitato di indirizzo, con il compito di elaborare indirizzi, promuovere la partecipazione attiva al percorso definito dalla strategia e allo sviluppo delle azioni, costituito dai rappresentanti dei seguenti enti ed organismi:

- Unione dei Comuni Montani del Mugello
- Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve

- Unione di Comuni della Val Bisenzio
- Azienda sanitaria Locale
- GAL Start
- Ufficio Scolastico Provinciale
- Sindacati Confederati CGIL-CISL-UIL (rappresentanze provinciali)
- Organismi del Terzo Settore rappresentativi dell'Area Progetto Mugello/Val Bisenzio/Valdisieve
- Organizzazione imprenditoriali del mondo rurale (n. 2 componenti)
- Organizzazioni imprenditoriali dell'artigianato (n. 2 componenti)
- Organizzazioni imprenditoriali del commercio/turismo (n. 2 componenti)
- Associazioni culturali rappresentative dell'Area Progetto Mugello/Val Bisenzio/Valdisieve (n. 2 componenti)
- Associazioni di Volontariato rappresentative dell'Area Progetto Mugello/Val Bisenzio/Valdisieve (n. 2 componenti)
- [Altre da definire in base a partnership acquisite in sede di presentazione della candidatura]

Struttura operativa, costituita dalle risorse impegnate per ambito di attività e che assolverà alle seguenti competenze relative alla gestione operativa delle azioni nelle diverse dimensioni:

<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento operativo delle azioni • Pianificazione generale delle attività • Pianificazione tecnica delle singole azioni • Definizione delle linee guida per la gestione degli interventi • Pianificazione delle attività di monitoraggio • Reporting periodico del monitoraggio delle attività • Relazioni con DPS e RT per lo sviluppo delle attività 	Ente Capofila
<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione delle attività di monitoraggio amministrativo 	Ente Capofila
<ul style="list-style-type: none"> • Attività di animazione territoriale 	Unioni di Comuni per area

<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei Focus Group 	
<ul style="list-style-type: none"> • Supporto tecnico per la gestione della comunicazione di progetto, • Supporto tecnico alla elaborazione dei dati ed alla gestione Data Set • Supporto tecnico per l'organizzazione di eventi 	Ente Capofila

Le parti demandano a tali organismi, ciascuno per le proprie competenze, le azioni e le decisioni necessarie per il raggiungimento della finalità e azioni di cui al presente protocollo d'intesa.

Art. 4 Azioni e Progetti per la Candidatura

Le parti concordano di stabilire che il progetto esecutivo sarà elaborato a riferimento del progetto di territorio dal titolo "Missione locale per lo sviluppo" che, nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso regionale è stato inviato alla Regione Toscana, allegato al presente protocollo quale parte integrante e sostanziale.

Art. 5 Durata e disposizioni Finali

Il presente protocollo esprime l'orientamento politico degli Enti sottoscrittori ed ha durata fino alla conclusione della tempistica della Strategia Aree Interne di cui al DDRT 2203/2014.

Nel caso che la candidatura presentata dagli Enti sottoscrittori del presente protocollo di intesa, tramite l'Ente capofila, venga individuata al termine dell'istruttoria di Regione Toscana, come "Area Progetto" di cui al DDRT 2203/2014 le parti si impegnano con separata convenzione/accordo di programma a regolare in dettaglio i rapporti tra esse per dare attuazione alle fasi di realizzazione dello stesso progetto.

Il presente atto occupa n. ____ pagine e parte della ____ e contiene n. 1 allegati composti da n. _____ pagine.

Letto, approvato e sottoscritto

Firmato in _____ il _____

Per le Unioni di Comuni:

Unione dei Comuni Montani del Mugello Presidente

Unione Montana dei Comuni della Val
Bisenzio Sindaco del Comune di Vernio

Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve Presidente

Per i Comuni :

Comune di Carmignano Sindaco

ALLEGATO 1 PROTOCOLLO DI INTESA

In allegato il progetto di territorio dal titolo "Missione locale per lo sviluppo" che, nel rispetto delle indicazioni dell'Avviso regionale è stato inviato alla Regione Toscana.